



ALLEGATO 2

# CITTA' DI FERMO

Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Urbanistica ed Ambiente

Via Mazzini, 4 - 63900 Fermo (FM) - Tel. 0734.2841 - Fax 0734.284293

## MOD. D: CERTIFICATO DI ASSETTO TERRITORIALE

Prot. 607

Fermo, li 19/02/2016

Il sottoscritto Dott. Alessandro Paccapelo in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Urbanistica ed Ambiente, del Comune di Fermo - Provincia di Fermo

per il progetto denominato<sup>1</sup> "Impianto per la digestione anaerobica dei rifiuti organici località San Biagio - Comune di Fermo"

presentato dalla Società FERMO ASITE s.r.l.u. all'Autorità Competente alle procedure di cui alla legge regionale 26 marzo 2012, n. 3 ed ubicato in Località San Biagio, Foglio Catastale n.110 particella 76 (porz.); Foglio Catastale n. 111 particelle 120 (porz.) - 117 - 119 - 85 - 91 (porz.) - 10.

### PROVINCIA DI FERMO

Servizio Tutela Ambientale Rifiuti Energia Acque

### CERTIFICA

PERVENUTO

Al prot. N° 5898 del 19/02/2016

#### SEZIONE A. INQUADRAMENTO URBANISTICO

##### 1. CHE secondo lo strumento urbanistico vigente ovvero:

- Piano Regolatore Generale (PRG) approvato adeguato al PPAR
- Piano Regolatore Generale (PRG) adottato
- Piano di Fabbricazione (PdF) non adeguato al PPAR

l'area/le aree interessata/e dalla localizzazione del progetto sopra indicato ha/hanno la seguente destinazione urbanistica:

Foglio	Particelle		ZTO	Art N.T.A. dello strumento urbanistico
	Tutta	In parte		
110		76	APS	46
111	117- 119- 85-10	120-91	AGR_1	56

Nota: Con Delibera di C.C. n.46 del 27/04/2011 è stata adottata una variante urbanistica per riqualificazione ambientale ed ampliamento discarica, che ricomprende al suo interno l'intera area oggetto del presente certificato, zonizzandola " APS " (Art. 46 del PRG)

##### 2. CHE il progetto presentato è

<sup>1</sup> Inserire titolo/denominazione progetto

- conforme allo strumento urbanistico vigente  
 non conforme allo strumento urbanistico vigente

**Note:** \_\_\_\_\_

### SEZIONE B. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – RAPPORTI CON IL PTC

#### 3. CHE il progetto presentato:

- non ricade negli ambiti di tutela del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC)  
 ricade nel/i seguente/i ambito/i del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di<sup>2</sup> FERMO \_\_\_\_\_:

#### 4. CHE il progetto presentato è

- conforme alle norme del PTC  
 non conforme alle norme del PTC  
 esente dalle norme PTC in quanto \_\_\_\_\_

**Note: Art. 18 e segg. poiché determina un aumento del consumo di suolo a meno che, con variante urbanistica si determini una compensazione tra area APS aggiunta e sottratta ( trasformata in agricola ) nello stesso ambito omogeneo.**

### SEZIONE C. INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ART 146 D.LGS 42/2004

#### 5. CHE il progetto presentato

- non deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs 42/2004  
 deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs 42/2004 in quanto:
- interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del d.lgs 42/2004 e in particolare ricadono in tali aree le seguenti particelle catastali \_\_\_\_\_;
  - interessa aree tutelate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ del d.lgs 42/2004 e in particolare ricadono in tali aree le seguenti particelle catastali \_\_\_\_\_;
  - interessa immobili o aree tutelate dalla legge ai sensi dell'art. 157 del d.lgs 42/2004<sup>4</sup> \_\_\_\_\_ e in particolare ricadono in tali aree le seguenti particelle catastali \_\_\_\_\_;
  - interessa immobili o aree eventualmente tutelate ai sensi dell'art. 143, co. 1, lettera d) del d.lgs 42/2004 e in particolare ricadono in tali aree le seguenti \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Compilare una tabella per ciascuna provincia interessata anche solo parzialmente dalla localizzazione del progetto

<sup>3</sup> Indicare se trattasi delle fattispecie di cui alle lettera a), b) c) o d) del comma 1 dell'art136 del d.lgs 42/2004

<sup>4</sup> Inserire gli estremi del provvedimento/ atto che ha dichiarato/riconosciuto la tutela

particelle catastali \_\_\_\_\_;

Note: \_\_\_\_\_

**SEZIONE D. INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO – RAPPORTI CON IL PPAR O CON IL PRG ADEGUATO AL PPAR**

**6. CHE il progetto presentato:**

- non ricade nei sottosistemi tematici del PPAR;
- ricade **nel/i seguente/i sottosistema/i tematico/i** del PPAR:
- Sottosistema Geologico, Geomorfologico e idrogeologico (*articoli da 5 a 9 NTA PPAR*)
- Area:            GA            GB            GC
- Sottosistema Botanico Vegetazionale (*articoli da 10 a 14 NTA PPAR*)
- Area:            BA            BB            BC
- Sottosistema Storico – Culturale (*articoli da 15 a 19 NTA PPAR*)

**7. CHE il progetto presentato:**

- non ricade nei sottosistemi territoriali del PPAR (art. 20 NTA)
- ricade nel seguente sottosistema territoriale del PPAR (art. 20 NTA):
- A – Aree eccezionali
- B – Unità di paesaggio rilevanti
- C – Unità di paesaggio di qualità diffusa
- D – Resto del territorio regionale
- V – Area ad alta percezione visuale

**8. CHE il progetto presentato:**

- non interessa le Categorie Costitutive del Paesaggio del PPAR;
- interessa la/le seguente/i Categoria/e Costitutiva/e del paesaggio del PPAR:
- Art. 28 emergenze geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche
- Art. 29 corsi d'acqua, , classe \_\_\_\_\_
- Art. 30 crinali, classe \_\_\_\_\_
- Art. 31 versanti
- Art. 32 litorali marini
- Art. 33 aree floristiche
- Art. 34 foreste demaniali regionali e boschi
- Art. 35 pascoli
- Art. 36 zone Umide
- Art. 37 elementi diffusi del paesaggio agrario
- Art. 38 paesaggio agrario di interesse storico - ambientale
- Art. 39 centri e nuclei storici
- Art. 40 edifici e manufatti storici
- Art. 41 zone archeologiche e strade consolari
- Art. 42 luoghi di memoria storica

Art. 43 Punti panoramici e strade panoramiche

**9. CHE il progetto presentato è**

- conforme alle norme del PPAR
- non è conforme alle norme del PPAR in quanto ricadente in ambito di versante, che esclude ogni intervento di trasformazione, a meno di una verifica dettagliata della pendenza effettiva del sito, che deve mantenersi al di sotto del 30%.
- esente dalle norme PPAR in quanto \_\_\_\_\_

**Note:** \_\_\_\_\_

**SEZIONE E. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – AMBIENTALE: RAPPORTI CON LE AREE NATURALI PROTETTE E LE AREE DELLA RETE NATURA 2000**

**10. CHE il progetto presentato:**

- non ricade all'interno di aree naturali protette, ai sensi della L. 394/1991
- ricade all'interno dell'area naturale protetta, ai sensi della L. 394/1991, denominata \_\_\_\_\_;

**11. CHE il progetto presentato:**

- non deve acquisire la Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- deve acquisire la Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 in quanto:
- è fisicamente localizzato, anche solo parzialmente, nel/i seguente/i Sito/i della Rete Natura 2000 \_\_\_\_\_;
  - pur non essendo fisicamente localizzato in un Sito della Rete Natura 2000, rientra nella fattispecie di cui al Punto 5. della DGR 09/02/2010, n. 220 e, per tanto, potrebbe avere un'incidenza negativa sul/i seguente/i Sito/i della Rete Natura 2000 \_\_\_\_\_;

**Note:** \_\_\_\_\_

**SEZIONE F. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – AMBIENTALE: RAPPORTI CON IL PAI<sup>5</sup> \_\_\_\_\_**

**12. CHE il progetto presentato:**

- non ricade in un'area interessata da Rischio Frana individuata dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI);
- ricade in un'area interessata da Rischio Frana individuata dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) identificata con codice \_\_\_\_\_ e alla quale è attribuita la seguente classe di Pericolosità \_\_\_\_\_ e il seguente grado di Rischio \_\_\_\_\_

**13. CHE il progetto presentato:**

<sup>5</sup> Specificare a quale PAI si fa riferimento in relazione al bacino in cui ricade il progetto ovvero al PAI Regionale per i progetti che ricadono nei bacini regionali, ai PAI Interregionali, nel caso di progetti che ricadono nei bacini del Marecchia – Conca e del Tronto ovvero al PAI nazionale del Fiume Tevere nel caso di progetti che ricadono nel bacino di tale fiume.

non ricade in un'area interessata da Rischio Esondazione individuata dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI);

ricade in un'area interessata da Rischio Esondazione individuata dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) identificata con codice \_\_\_\_\_ e alla quale è attribuita la seguente classe di Pericolosità \_\_\_\_\_ e il seguente grado di Rischio \_\_\_\_\_

**14. CHE il progetto presentato**

- conforme al PAI in quanto \_\_\_\_\_  
 non è conforme al PAI

**Note:** \_\_\_\_\_

**SEZIONE G. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – AMBIENTALE: ALTRI VINCOLI E/O TUTELE**

**15. CHE il progetto presentato:**

- ricade in un'area interessata da Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 ;
- interessata da Ambiti di tutela di all'art. 94 del d.lgs 152/06;
- appartenente in tutto o in parte al Demanio Idrico;
- interessata da Altri eventuali ulteriori vincoli/tutele<sup>6</sup> \_\_\_\_\_;

SI	NO
	X
	X
	X
	X

**Note:** \_\_\_\_\_

**SEZIONE H<sup>7</sup>. INQUADRAMENTO TERRITORIALE – AMBIENTALE: AREE NON IDONEE**

**16. CHE il progetto presentato**

- non ricade in Aree Non Idonea ai sensi della DACR 30 settembre 2010, n. 13;
- ricade parzialmente nella seguente tipologia di area/e non idonea/e<sup>8</sup> \_\_\_\_\_ ai sensi della DACR 30 settembre 2010, n. 13;
- ricade totalmente nella seguente tipologia di area/e non idonea/e<sup>9</sup> \_\_\_\_\_ ai sensi della DACR 30 settembre 2010, n. 13;

**Note:** \_\_\_\_\_

<sup>6</sup> Indicare la natura del Vincolo e relativo provvedimento/strumento di pianificazione

<sup>7</sup> **Compilare solo per gli impianti fotovoltaici ovvero le tipologie progettuali di cui all'Allegato B2, punto 2, lettera a) della l.r. 3/2012**

<sup>8</sup> Indicare il/i codice/i attribuito alla tipologia di area

<sup>9</sup> Indicare il/i codice/i attribuito alla tipologia di area

**ALLEGA ALLA PRESENTE**

- Stralcio dello Strumento Urbanistico Comunale vigente relativo all'area interessata dall'intervento (scala 1:5.000);
- Stralcio Planimetria Catastale ( scala 1:2.000 )

Fermo, li 17/02/2016

FF



P\_RO

*P. Rogante*



Il Dirigente  
Dott. Alessandro Faccapelo

